

LOGO
REGIONALE
Azienda

CERTIFICAZIONE per INTEGRAZIONE SCOLASTICA*
ai sensi art. 3 – Legge 104/92

Cognome _____ Nome _____

Sesso M/F ___ Nato/a a _____ il _____

Residente in Via _____ N° _____

Comune _____ Provincia _____

CODICE FISCALE _____

DIAGNOSI CLINICA

CODIFICAZIONE – DIAGNOSI (ICD – 10)

(ASSE)

(1) _____ (2) _____ (3) _____

(4) _____ (5) _____

Referente del caso (nominativo) _____
(recapito) _____

Data prevista per rivedibilità'

(Firme)

Il Presidente della Commissione _____

Neuropsichiatra Infantile _____

Operatore sociale _____

Luogo _____ *data* _____

NB: il presente Certificato di Disabilità per Integrazione Scolastica:

- è rilasciato dalla Commissione di Accertamento della Disabilità, ai sensi della LR 4/2008, contestualmente alla visita di accertamento
- è valido fino alla suddetta data prevista per la rivedibilità, salvo diversa comunicazione da parte della Commissione di accertamento (v. evoluzione, positiva o negativa, della situazione clinica e/o funzionale dell'alunno)
- va conservato da parte della famiglia che ne consegna copia autenticata alla Scuola ad ogni eventuale passaggio di ordine e grado.

LOGO
REGIONALE
Azienda

DIAGNOSI FUNZIONALE

ai sensi art. 3 Legge 104/92

Cognome _____ Nome _____

Sesso M/F ___ Nato/a a _____ il _____

Residente in Via _____ N° _____

Comune _____ Provincia _____

CODICE FISCALE _____

DIAGNOSI CLINICA

CODIFICAZIONE – DIAGNOSI (ICD – 10)

(ASSE)

(1) _____ (2) _____ (3) _____

(4) _____ (5) _____

Indicare criticità e test clinici di riferimento
Compilare tutti i campi, riportando “ndd” ove non vi sia nulla da segnalare

AREA MOTORIA _____

AREA SENSORIALE _____

AREA COGNITIVA _____

AREA APPRENDIMENTI:

LETTURA/SCRITTURA/CALCOLO (secondo testistica neurofunzionale di riferimento)

AREA LINGUISTICO/COMUNICATIVA _____

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE _____

AREA AUTONOMIA PERSONALE _____

AREA AUTONOMIA SOCIALE _____

GRADO DI COMPROMISSIONE FUNZIONALE DELLE AREE

	Nessuno	LIEVE	MEDIO	GRAVE
MOTORIA				
SENSORIALE				
COGNITIVA				
APPRENDIMENTI				
LINGUISTICO/COMUNICATIVA				
AFFETTIVO/RELAZIONALE				
AUTONOMIA PERSONALE				
AUTONOMIA SOCIALE				

PROPOSTA di RISORSE per l'INTEGRAZIONE

- docente di sostegno
- supporto educativo - assistenziale per le seguenti funzioni

- supporto assistenziale di base per le seguenti funzioni

- supporto / progetti specifici : _____

- ausili* per _____

** indicare eventuali sussidi specifici, anche tecnologici, specificando se sono già previsti dal percorso clinico-assistenziale (nomenclatore tariffario) o se è proposta di nuova acquisizione per la frequenza scolastica*

- trasporto per _____

- altro* _____

** a) specificare eventuale bisogno di risorse con specifiche competenze (es. interprete lingua dei segni; psicoeducative, etc.)*

b) allegare certificato per eventuale somministrazione di farmaci in orario scolastico e/o per eventuale comparsa di effetti collegati alla assunzione di farmaci, anche somministrati in orario extra-scolastico

Operatore Referente del caso

Cognome e Nome _____

Professionalità _____

Recapito tel. _____

Firma _____

Luogo _____

Data _____

NB: la presente Diagnosi Funzionale è rilasciata dal referente del caso della Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza

Salvo diversa indicazione entro l'inizio dell'anno scolastico, esso va considerato automaticamente rinnovato per tutti gli anni dello stesso ordine e grado scolastico.

Indirizzi per la certificabilità per l'integrazione scolastica di alunni con disabilità

Il Coordinamento di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (NPIA) dell'Emilia-Romagna, dopo aver identificato i requisiti di accreditamento delle strutture NPIA e definito il catalogo regionale dei principali processi clinico assistenziali (del. GR. 911/07), ha provveduto ad uniformare le procedure per la certificazione ex. L. 104/92 per l'inserimento scolastico di alunni in situazione di handicap, secondo modalità già comunicate all'Ufficio Scolastico Regionale ed alle Direzioni delle Aziende USL, con nota n. 33814/2008 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali.

Procedendo in questa linea di definizione dei criteri di uniformità nei riguardi degli utenti NPIA, è stata anche condotta una opportuna verifica per confronto dei vari elenchi di diagnosi in cui è appropriatamente rilasciata certificazione di handicap grave, presenti in alcuni Accordi di Programma Provinciali, al fine di uniformare tale elenco per tutta la Regione.

Lista unica Regionale di certificabilità

A partire dalla codifica ICD-10 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ormai in uso da molti anni presso le UONPIA territoriali dell'Emilia-Romagna, l'elenco esaustivo delle varie tipologie di disabilità su cui si concorda sulla necessità di certificazione di handicap ai sensi della L. 104/92 per l'integrazione scolastica è il seguente:

ASSE 1

- * F 20 – 29 – Schizofrenia, Sindromi schizotipiche e Sindromi deliranti
- * F 30 – 31 – Episodio maniacale
- * F 32.1 – F 32.2 – F 32.3 – Episodi depressivi
- *dal compimento del decimo anno d'età*
- **F 43.1 – Sindrome post-traumatica da stress
- **F 60 – Disturbi di personalità specifici
- ** con importante compromissione dell'adattamento sociale*
- *** F91-91.9 Disturbi della condotta
- *** F92-92.9 Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale
- *** esclusivamente qualora il disturbo determini grave e duratura (oltre 6 mesi) compromissione degli apprendimenti e pregiudichi severamente la socializzazione*
- F 84 – 89 – Sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico
- F 90 – Sindromi ipercinetiche (solo se compromettono significativamente la vita scolastica e sociale dell'alunno)

ASSE 2

- F 80.1 – Disturbo del linguaggio espressivo
- La proposta di assegnazione dell'insegnante di sostegno verrà valutata caso per caso quando:*
- *anche la comprensione linguistica risulta almeno parzialmente alterata*
- *la gravità del deficit espressivo è tale da compromettere l'uso comunicativo del linguaggio con ricadute sul versante psicopatologico*
- F 80.2 – Disturbo della comprensione del linguaggio
- F 80.3 – Afasia acquisita con epilessia (Sindrome di Landau-Kleffner)
- **** F 82 – Disturbi evolutivi della funzione motoria
- **** F 83 – Disturbi evolutivi specifici misti
- **** limitatamente alla scuola dell'infanzia*

ASSE 3

- F 70 – 79 – Ritardo mentale

ASSE 4

- H 00 – 59 – Deficit visivo totale o parziale (si intende un visus <1/10 con correzione)
- H 60 – 95 – Deficit uditivo totale o parziale (bilaterale, >70 db)

Per deficit uditivi compresi tra 50 e 70 db, l'esigenza di certificazione è valutata caso per caso.

Sono inoltre certificabili tutte le diagnosi in ASSE 4, laddove i disturbi associati compromettano od interferiscano significativamente con la vita scolastica dell'alunno.

DIRITTI DEL MINORE CON DISABILITA'

Informazioni utili per la famiglia

Questo opuscolo ha lo scopo di illustrare il percorso previsto dalla Regione Emilia Romagna in attuazione della Legge Regionale 4/2008 e contiene alcune pratiche informazioni sul nuovo percorso per esercitare i diritti che sono riconosciuti a Voi e a Vostro/a figlio/a e per ottenere l'accertamento di disabilità e la certificazione per l'integrazione scolastica.

La maggior parte delle situazioni di patologia cronica e/o disabilità permettono di usufruire di particolari benefici: (esenzione dal ticket per le prestazioni sanitarie e/o farmaci, fornitura gratuita di ausili e/o protesi, esenzione dal pagamento del bollo auto e 4% di IVA per acquisti relativi ai bisogni della persona disabile, indennità di accompagnamento e/o di frequenza per invalidi civili).

Inoltre sarà tutelata l'integrazione scolastica di Vostro/a figlio/a per favorire il suo "diritto allo studio". Per ottenere questo è necessario che venga effettuato l'accertamento della condizione di 'disabilità', intesa come "difficoltà persistente a compiere gli atti e le funzioni proprie dell'età" e/o come minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione, rendendo necessario, in alcuni casi particolarmente gravi, un intervento assistenziale permanente continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

COSA COMPORTA L'ACCERTAMENTO DI DISABILITA'

L'accertamento di disabilità previsto dalla Legge Regionale n. 4/2008 dell'Emilia-Romagna unifica tutti i tipi di accertamento che in passato venivano ottenuti da differenti Commissioni medico legali. Questa Legge infatti prevede che sia un'unica Commissione di accertamento a verificare le condizioni di disabilità e a riconoscere automaticamente tutti i benefici conseguenti a tale situazione, siano essi di natura amministrativa, economica, fiscale, lavorativa, di facilitazione per la mobilità urbana, per l'integrazione scolastica o lavorativa. In particolare, nella stessa seduta, la Commissione verifica se esistono le situazioni di "invalidità civile" e/o "handicap", ne definisce il grado e procede a valutare quali benefici possono essere riconosciuti al/alla minore a seconda del tipo di disabilità accertata.

BENEFICI CONSEGUENTI ALL'INVALIDITA CIVILE

Il riconoscimento dello stato di invalidità civile può dar diritto ai seguenti benefici:

➤ concessione dell'indennità di frequenza: viene valutata in base alle "difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età" o ad un'ipoacusia con perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze di 500, 1.000, 2.000 hertz (Legge 11 ottobre 1990 n. 289); viene erogata dall'INPS ai minori che frequentano corsi di riabilitazione, scuole, asili, corsi di formazione, etc. dietro presentazione annuale di attestato di frequenza presso uno dei Centri.

➤ concessione dell'indennità di accompagnamento: viene valutata l'incapacità a muoversi senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, oppure la necessità di assistenza continua per l'incapacità a compiere gli atti quotidiani della vita (Legge 18/80 e 508/88);

➤ assistenza protesica in relazione alle infermità

esenzione ticket sulla spesa sanitaria

iscrizione alle liste speciali del collocamento mirato dal 15° anno

PRINCIPALI BENEFICI CONSEGUENTI AL RICONOSCIMENTO DELL'HANDICAP (L. 104/1992)

Il riconoscimento della situazione di handicap di un minore può dare diritto, in relazione alla gravità del caso, ai seguenti benefici:

- detrazione IRPEF e IVA agevolata per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici, per lavori finalizzati al superamento di barriere architettoniche; fornitura e riparazione di apparecchiatura, attrezzature, sussidi tecnici necessari ad abbattere o ridurre specifici bisogni
- esenzione bollo auto e IVA agevolata sull'acquisto di autovettura per i titolari di patente di guida speciale
- è previsto per i genitori il prolungamento fino a 2 anni del periodo di astensione facoltativa dal lavoro o la possibilità di fruire di permesso giornaliero lavorativo retribuito fino al compimento del terzo anno di età del bambino;
- nel caso di figli o familiari di età superiore a tre anni è prevista per i genitori o parenti che li assistano con continuità ed esclusività, la possibilità di tre giorni di permesso mensile anche in maniera continuativa, (tale beneficio è fruibile da genitori, parenti o affini entro il terzo grado del disabile);
- > congedo retribuito di due anni per i genitori del disabile;
- > da parte del lavoratore che assiste il minore disabile esiste la possibilità di scegliere la sede più vicina al proprio domicilio ed il diritto a non essere trasferito senza il suo assenso ad altra sede.

CECITA' CIVILE

Possono inoltrare domanda di accertamento di cecità civile tutti i minori affetti da grave deficit visivo (L. 382/1970 e 138/2001 e successive modifiche e integrazioni).

Oltre ai benefici già descritti per l'invalidità civile, i principali benefici economici non soggetti a limiti di reddito sono:

- l'indennità di accompagnamento 'per cecità assoluta' - l'indennità speciale per 'cecità parziale'

SORDITA' CIVILE

Possono inoltrare domanda di accertamento di sordità civile tutti i minori affetti da una grave minorazione sensoriale dell'udito, congenita o acquisita entro il dodicesimo anno di età, che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato (leggi 381/1970 e 95/2006).

Oltre ai benefici già descritti per l'invalidità civile ai minori sordi spetta l'indennità di comunicazione, non soggetta a limiti di reddito, erogata indipendentemente dall'età.

ULTERIORI DIRITTI E BENEFICI DELLA PERSONA CON DISABILITA'

- Contrassegno H per automobili

Per ottenere il contrassegno da esporre sull'auto per accedere alle zone a traffico limitato e sostare negli appositi spazi riservati, è necessario presentare domanda agli uffici della Polizia Municipale del Comune di residenza, allegando un certificato di accertamento della disabilità, attestante una capacità deambulatoria sensibilmente ridotta.

Il 'contrassegno' rilasciato dal Comune di residenza va esposto sull'auto ed ha validità massima di 5 anni.

- Assistenza domiciliare integrata (ADI)

L'assistenza domiciliare integrata (ADI) è una modalità assistenziale che ha l'obiettivo di soddisfare i bisogni di salute dei soggetti di qualsiasi età che necessitano di assistenza continuativa o limitata nel tempo, presso il loro domicilio evitando il ricorso improprio al ricovero in ospedale o in altra struttura residenziale.

L'ADI si realizza attraverso un piano personalizzato di assistenza, basato sulla valutazione dello stato funzionale del paziente ed orientato per problemi assistenziali, elaborato da parte di professionisti sanitari integrati, quando necessario, da professionisti dell'area sociale.

I destinatari a cui è principalmente rivolta l'assistenza domiciliare integrata sono le persone non autosufficienti o a rischio di non autosufficienza, come bambini con patologie croniche e in particolari condizioni di disagio sociale.

Per l'accesso alle cure domiciliari il primo riferimento è costituito dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta.

➤ Assistenza odontoiatrica

Nell'ambito del processo di valutazione complessiva di una domanda di disabilità, può essere riconosciuta la condizione di 'vulnerabilità socio-sanitaria' che, in Emilia-Romagna, dà diritto a determinate cure odontoiatriche.

La delibera 374/2008 della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna riconosce tale condizione per determinate patologie, rimandando alla Commissione di accertamento della disabilità la verifica della "condizione di vulnerabilità socio-sanitaria" ed il rilascio di apposito "certificato supplementare", anche sulla base del grado di invalidità civile e della condizione di handicap grave accertati.

COME E DOVE PRESENTARE LA DOMANDA DI ACCERTAMENTO DELLA DISABILITA'

Possono inoltrare domanda i genitori/tutori legali dei minori affetti da patologie disabilitanti residenti nel territorio dell'Azienda USL.

Per avviare la pratica occorre recarsi da un medico abilitato alla compilazione (NPI, PLS, MMG, Medico di patronato) che produrrà un certificato sulla base della documentazione sanitaria rilasciata da uno specialista della patologia disabilitante.

La domanda deve essere presentata direttamente all'INPS nei seguenti modi:

- dai cittadini in possesso del PIN rilasciato dall'INPS
- dagli Enti di patronato
- dalle Associazioni di categoria dei disabili (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS, ...)

La famiglia deve presentare alla Commissione tutta la documentazione sanitaria specialistica, in originale e fotocopia utile alla valutazione, al fine di documentare le patologie ed i relativi deficit funzionali già certificati dal medico del richiedente (esami clinici, strumentali e di laboratorio, copie delle cartelle cliniche e lettere di dimissione dei ricoveri ospedalieri, almeno di quelli più significativi e più recenti).

Accertamento medico-legale della disabilità

A seguito della suddetta domanda di accertamento della disabilità, la Commissione procede alla visita per accertamento della disabilità, con convocazione scritta alla famiglia. La Commissione ha la facoltà di richiedere, se lo ritiene necessario per meglio precisare tipo ed entità delle patologie invalidanti, ulteriori accertamenti specialistici.

La seduta della Commissione si svolgerà in sessioni dedicate esclusivamente ai minori.

All'atto della seduta della Commissione di accertamento della disabilità, viene stilato un verbale che viene poi inviato all'INPS per il proseguo dell'iter amministrativo.

In caso di assenza alla visita, il genitore o il tutore legale verrà nuovamente convocato. La mancata presentazione anche alla successiva visita sarà considerata a tutti gli effetti come una rinuncia alla domanda, con perdita di efficacia della stessa.

Riesame

Nel caso il genitore o tutore legale del minore non condivide il giudizio formulato dalla Commissione di accertamento della ASL, purchè il giudizio non sia stato modificato dalla Commissione di verifica INPS, può proporre istanza di riesame all'ASL entro sessanta giorni dalla data di notifica del verbale, ai fini della rivalutazione del caso; quest'ultima deve comunque avvenire entro trenta giorni dalla richiesta.

Certificazione ed altri documenti per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Qualora il/la minore a cui viene accertata una situazione di disabilità frequenta una istituzione scolastica di qualsiasi ordine o grado o stia per essere iscritto a scuola, insieme al verbale di accertamento, viene rilasciato dalla Commissione il *certificato per l'integrazione scolastica*, che i genitori presenteranno alla scuola per poter usufruire dei benefici previsti dalla L. n.104/1992.

Da parte del Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza territoriale viene successivamente consegnata alla famiglia la "*Diagnosi Funzionale*", da presentare alla scuola che sarà frequentata dal/dalla minore, compilata dal clinico NPIA referente del caso, sulla base della situazione e contenente tutti i dati utili alla scuola per la stesura del progetto educativo individualizzato (PEI) e la conseguente programmazione e l'impegno delle risorse, anche integrate con quelle rese disponibili dall'Ente Locale (Comune, Provincia) nell'ambito della programmazione annuale per il "Diritto allo Studio".

La Diagnosi Funzionale è rinnovata almeno ad ogni passaggio di ordine scolastico (es. dalle elementari alle medie) o comunque in tutte le situazioni in cui la valutazione funzionale del minore presenti significative variazioni (di miglioramento, di peggioramento, di bisogno di ausili e/o altre risorse).

Ulteriori informazioni

Numero Verde SSR Emilia-Romagna: 800 033 033

Tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.30 ---sabato 8.30-13-30

Riferimenti normativi

- Legge regionale 4/2008
- Legge 102/2009
- INPS Circolare 13128/1212009

Link utili

www.emiliaromagnasociale.it

Agenzia Entrate www.agenziaentrate.it: guida agevolazione e contributi persone disabili

Call center 848.800.444

Saluter www.saluter.it

INPS www.INPS.it

www.Handyex.it